



COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO  
PROVINCIA DI TREVISO

Ufficio: EDILIZIA PRIVATA/URBANISTICA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 2 DEL 20-02-2019**

**Oggetto: APPROVAZIONE A' SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004  
DELLA SECONDA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI  
SUL SISTEMA COMMERCIALE A' SENSI DELLA L.R. 50/2012**

**PREMESSO** che

- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 85 del 10/03/2014 è stata ratificata, ai sensi dell'art. 15 comma 6, della L.R. 11 del 23/04/2011, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT);
- a seguito della pubblicazione sul BUR della Regione Veneto n. 37 del 04/04/2014 della suddetta deliberazione provinciale il P.A.T. risulta vigente;
- il che il Piano degli Interventi del Comune di Crocetta del Montello è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 06/05/2016;
- La variante n. 1 al Piano degli Interventi del Comune di Crocetta del Montello è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 18/06/2018;
- la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 106 del 05/12/2017 ha stabilito di dare avvio alla procedura di redazione della seconda variante al Piano degli Interventi (P.I), mediante selezione di professionisti esterni;
- con determinazione n. 390 del 30/12/2017 l'incarico di progettazione è stato conferito Ditta Mate Sooc. Coop. VA Via San Felice 21 – Bologna;

**VISTO**

l'art. 18 *“Procedimento di formazione, efficacia e variante del Piano degli Interventi”* della L.R. 11/2011 ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale *“Il Sindaco predispose un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche gli interventi, le opere da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del Comune nel corso di un apposito consiglio comunale”*;

**RICHIAMATO**

il documento del Sindaco, presentato nella seduta consiliare del 09/03/2018;

**PRECISATO** che

l'adozione della seconda Variante al Piano degli Interventi, limitatamente alle prescrizioni ed ai vincoli espressamente previsti negli elaborati grafici e nelle Norme tecniche operative, comporta l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 11/2004;

**DATO ATTO** che:

- il progetto di seconda variante al P.I., con riferimento ai contenuti, ha tenuto conto dei criteri, indicazioni, direttive e prescrizioni previste dal Piano territoriale di coordinamento provinciale - PTCP - approvato con deliberazione della GRV n. 1137 del 23/03/2010, pubblicato sul BUR n. 39 del 11/05/2010;
- il progetto di prima variante al P.I. risulta redatto in coerenza con le previsioni del Piano di Assetto del Territorio (PAT);
- che lo strumento in adozione sviluppa le Azioni individuate dal Documento del Sindaco ed affronta il tema della pianificazione delle attività commerciali nel territorio comunale. La variante in questione nasce a seguito di un percorso di rivisitazione della normativa regionale in materia di commercio, che con la nuova legge regionale n. 50/2012 "*Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto*" ha riordinato e definito la disciplina del commercio. La nuova legge regionale nasce all'interno di un nuovo quadro normativo, sia di livello comunitario (direttiva Bolkestein), che di livello statale (decreto legislativo n. 59/2010 "legge quadro" di attuazione della direttiva Bolkestein) fortemente indirizzati verso la liberalizzazione delle attività commerciali, nel rispetto dei vincoli stabilite dalle stesse normative a tutela di determinati interessi pubblici di natura generale. Tra i "motivi imperativi di interesse generale" come definiti dal decreto attuativo della direttiva Bolkestein, si richiamano quelli riguardanti la tutela dell'ambiente e la tutela dell'ambiente urbano, elementi imprescindibili per garantire uno sviluppo sostenibile del sistema commerciale. A partire da questi principi nasce la nuova legge regionale sul commercio, che promuove un approccio metodologico più innovativo, fondato sullo sviluppo qualitativo del sistema commerciale, mirando nel contempo a garantire la salvaguardia del territorio (e il risparmio di suolo agricolo), attribuendo un ruolo prioritario al commercio nei centri urbani. All'interno del mutato quadro legislativo comunitario, statale e regionale la presente variante al Piano degli Interventi promuove la valorizzazione del sistema commerciale, privilegiando la riqualificazione e riconversione delle aree degradate e lo sviluppo delle attività nel centro urbano.

**PRESO ATTO**

- altresì che in ordine alla proposta progettuale di variante al Piano, comprensiva degli elaborati conoscitivi, previa formale convocazione con nota in data 14/12/2018 prot. n. 13080 di Conferenza di Servizi Decisoria, art. 14 L. 241/90- Forma Semplificata in modalità asincrona, erano stati richiesti i pareri a Consorzio di Bonifica Piave, Genio Civile sezione idraulica e sezione sismica, sono pervenuti i seguenti pareri:
  - in data 04/02/2019 prot. n. 800/2019 con la quale il Consorzio di Bonifica Piave, ha espresso parere favorevole senza prescrizioni ritenendo che le variazioni previste con la variante in questione, non modificano quanto valutato nell'ambito del Piano degli Interventi di cui al parere prot. n. 15712 del 08/09/2015;
  - in data 19/02/2019 prot. n. 69989 con la quale il Genio Civile di Treviso, ha espresso parere favorevole idraulico e sismico senza prescrizioni.

**VISTA**

La nota allegata alla variante n. 2 che dichiara la non necessità di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017 ;

**ATTESA** la competenza del Consiglio Comunale di approvare la variante al Piano degli Interventi e la proposta di accordo per la formazione della Variante in questione;

**RICHIAMATA**

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28/12/2018 con la quale è stata adottata la seconda Variante al Piano degli Interventi del Comune di Crocetta del Montello redatta dalla ditta Mate soc. Coop.va e costituito dai seguenti elaborati:

Tavole e schede

1. Tav. 1.3 Centro urbano e aree degradate ai fini commerciali. Territorio comunale Ovest scala 1:5.000
2. Tav. 1.4 Centro urbano e aree degradate ai fini commerciali. Territorio comunale Est scala 1:5.000
3. Schede G. Aree degradate ai fini commerciali
4. Schede A. Accordo Pubblico Privato (APP) "La Piramide"

#### Relazioni e normativa

5. Estratto Norme Tecniche Operative. Aggiornamento Variante 2 al PI
6. Estratto Dimensionamento. Aggiornamento Variante 2 al PI
7. Relazione Programmatica

#### Valutazioni

8. Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza
9. Asseverazione idraulica
10. Asseverazione sismica

---

#### Elaborati grafici

- |  |               |
|--|---------------|
| ▪ Tav. 1.1 Zonizzazione. Territorio comunale Ovest | scala 1:5.000 |
| ▪ Tav. 1.2 Zonizzazione. Territorio comunale Est   | scala 1:5.000 |
| ▪ Tav. 2.1 Zonizzazione. Nogarè e Zona Industriale | scala 1:2.000 |
| ▪ Tav. 2.2 Zonizzazione. Crocetta Nord             | scala 1:2.000 |
| ▪ Tav. 2.3 Zonizzazione. Crocetta Sud              | scala 1:2.000 |
| ▪ Tav. 2.4 Zonizzazione. Ciano                     | scala 1:2.000 |
| ▪ Tav. 3.1 Centri Storici. Nogarè                  | scala 1:1.000 |
| ▪ Tav. 3.2 Centri Storici. Rivasecca               | scala 1:1.000 |
| ▪ Tav. 3.3 Centri Storici. Ciano                   | scala 1:1.000 |
| ▪ Tav. 4.1 SAU e SAT. Territorio comunale Ovest    | scala 1:5.000 |
| ▪ Tav. 4.2 SAU e SAT. Territorio comunale Est      | scala 1:5.000 |

#### Elaborati variante di adeguamento Piano d'Area del Montello

- |   |               |
|---|---------------|
| ▪ Tav. 1 Fragilità  | scala 1:5.000 |
| ▪ Tav. 2 Valenze storiche-ambientali  | scala 1:5.000 |
| ▪ Tav. 3 Sistema insediativo e del turismo  | scala 1:5.000 |
| ▪ Tav. 4 Valenze ecologico-faunistiche  | scala 1:5.000 |
| ▪ Allegato 1 Schede dei beni ambientali, architettonici e culturali – Analisi<br>Schede dei beni ambientali, architettonici e culturali – Progetto<br>Elementi Puntuali<br>Alberi monumentali |               |
| ▪ Allegato 2 Schede edifici non più funzionali alla conduzione del fondo  |               |
| ▪ Allegato 3 Schede attività produttive in zona impropria   |               |
| ▪ Allegato 4 Schede schemi di riqualificazione paesaggistica  |               |
| ▪ Allegato 5 Schede attività settore primario   |               |
| ▪ Allegato 6 Schede attività ricettivo-turistiche   |               |
| ▪ Allegato 7 Schede fabbricati abbandonati  |               |
| ▪ Allegato 8 Schede fabbricati residenziali in zona agricola  |               |
| ▪ Allegato 9 Piano del Colore   |               |
| ▪ Allegato 10 Schede ambiti di particolare pregio paesaggistico   |               |

#### Schedature

- Schede A. Accordi Pubblico Privato (APP)
- Schede B. Progetti Norma zone C2 di espansione
- Schede C. Progetti Norma zone C3 di riconversione
- Schede D. Crediti Edilizi
- Schede E. Attività produttive in zona impropria
- Schede F. Allevamenti zootecnici

## Elaborati descrittivi

---

- **Norme Tecniche Operative**

- Linee Guida per l'attuazione del Piano degli Interventi

- **Dimensionamento**

- Relazione Programmatica
- Relazione agronomica
- Registro Fondiario SAU
- Registro Crediti Edilizi
- Prontuario Qualità Architettonica

## Elaborati valutazione

- Relazione Valutazione di Incidenza
- Compatibilità Idraulica

All. A1 Criticità idrauliche e trasformazioni di piano Ovest scala 1:5.000

All. A2 Criticità idrauliche e trasformazioni di piano Est scala 1:5.000

- Microzonazione Sismica. Relazione illustrativa sismica

All. A Carta delle indagini scala 1:10.000

All. B Carta geologico - tecnica per la microzonazione sismica scala 1:10.000

All. C Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica scala 1:10.000

- Microzonazione Sismica (II livello). Relazione illustrativa sismica

All. A Carta delle indagini – livello 2 scala 1:10.000

All. B Carta della microzonazione sismica (FA) scala 1:10.000

All. C Carta della microzonazione sismica (FV) scala 1:10.000

All. D Carta delle frequenze fondamentali dei depositi – livello 2 scala 1:10.000

## Elaborati informatici

---

- **DVD banche dati e file pdf elaborati**

### **DATO ATTO** che

A' sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004:

La seconda Variante al Piano degli Interventi è stata depositata a disposizione del pubblico presso la Segreteria del Comune di Crocetta del Montello per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 15/01/2019, decorsi i quali chiunque poteva formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;

dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell'Albo Pretorio e nel sito Internet comunale, mediante l'affissione di manifesti nel territorio comunale e su due quotidiani a diffusione locale: "Tribuna di Treviso" e la "Nuova Venezia";

### **CONSIDERATO** che

Nei 30 giorni successivi alla pubblicazione della Variante al Piano degli Interventi non è pervenuta alcuna osservazione come certificato dal Responsabile dell'Ufficio Segreteria con nota del 20/02/2019;

Gli Enti succitati hanno espresso parere favorevole senza prescrizioni e quindi non si rende necessario modificare gli elaborati grafici ad eccezione dell'elaborato delle Norme Tecniche Operative che dovrà essere ristampato senza l'evidenziazione delle modifiche apportate con la variante in questione;

### **RICORDATO** che

L'art. 78, commi 2 e 4 del D.Lgs n. 267/2000, dispone:

*"2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado.*

*4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2, sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more di accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici*

*interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;"*

**DATO ATTO** che

Ai fini e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs n. 33/2013, lo schema del presente provvedimento è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nella Sezione "Amministrazione Trasparente";

**VISTA** la Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e, in particolare, gli artt. 5 e 6;

**VISTO** l'art. 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dal Responsabile del competente settore Urbanistica di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dal Responsabile del competente settore Contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

La votazione per alzata di mano vede:

Favorevoli

Contrari

Astenuti

Con separata votazione unanime espressa in forma palese, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.Lgv 267/2000:

Favorevoli

Contrari

Astenuti

## **DELIBERA**

1. **di prendere atto** che a seguito del regolare deposito degli atti della seconda Variante al Piano degli Interventi, adottata con propria deliberazione n. 7 del 09/03/2018, non sono pervenute osservazioni, come certificato dal Responsabile dell'Ufficio Segreteria con nota del 20/02/2019;

2. **di approvare** a' sensi dell'art. 18, comma 8 della L.R. 23/04/2011 n. 11, la seconda Variante al Piano degli Interventi, redatto dalla Società MATE soc. Coop.va, composto dagli elaborati di seguito indicati:

Tavole e schede

1. Tav. 1.3 Centro urbano e aree degradate ai fini commerciali. Territorio comunale Ovest scala 1:5.000

2. Tav. 1.4 Centro urbano e aree degradate ai fini commerciali. Territorio comunale Est scala 1:5.000

3. Schede G. Aree degradate ai fini commerciali

4. Schede A. Accordo Pubblico Privato (APP) "La Piramide"

Relazioni e normativa

5. Estratto Norme Tecniche Operative. Aggiornamento Variante 2 al PI

6. Estratto Dimensionamento. Aggiornamento Variante 2 al PI

7. Relazione Programmatica

Valutazioni

8. Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza

9. Asseverazione idraulica

10. Asseverazione sismica

---

## Elaborati grafici

- Tav. 1.1 Zonizzazione. Territorio comunale Ovest scala 1:5.000
- Tav. 1.2 Zonizzazione. Territorio comunale Est scala 1:5.000
- Tav. 2.1 Zonizzazione. Nogarè e Zona Industriale scala 1:2.000
- Tav. 2.2 Zonizzazione. Crocetta Nord scala 1:2.000
- Tav. 2.3 Zonizzazione. Crocetta Sud scala 1:2.000
- Tav. 2.4 Zonizzazione. Ciano scala 1:2.000
- Tav. 3.1 Centri Storici. Nogarè scala 1:1.000
- Tav. 3.2 Centri Storici. Rivasecca scala 1:1.000
- Tav. 3.3 Centri Storici. Ciano scala 1:1.000
- Tav. 4.1 SAU e SAT. Territorio comunale Ovest scala 1:5.000
- Tav. 4.2 SAU e SAT. Territorio comunale Est scala 1:5.000

## Elaborati variante di adeguamento Piano d'Area del Montello

---

- Tav. 1 Fragilità scala 1:5.000
- Tav. 2 Valenze storiche-ambientali scala 1:5.000
- Tav. 3 Sistema insediativo e del turismo scala 1:5.000
- Tav. 4 Valenze ecologico-faunistiche scala 1:5.000
- Allegato 1 Schede dei beni ambientali, architettonici e culturali – Analisi  
Schede dei beni ambientali, architettonici e culturali – Progetto  
Elementi Puntuali  
Alberi monumentali
- Allegato 2 Schede edifici non più funzionali alla conduzione del fondo
- Allegato 3 Schede attività produttive in zona impropria
- Allegato 4 Schede schemi di riqualificazione paesaggistica
- Allegato 5 Schede attività settore primario
- Allegato 6 Schede attività ricettivo-turistiche
- Allegato 7 Schede fabbricati abbandonati
- Allegato 8 Schede fabbricati residenziali in zona agricola
- Allegato 9 Piano del Colore
- Allegato 10 Schede ambiti di particolare pregio paesaggistico

## Schedature

- **Schede A. Accordi Pubblico Privato (APP)**
- Schede B. Progetti Norma zone C2 di espansione
- Schede C. Progetti Norma zone C3 di riconversione
- Schede D. Crediti Edilizi
- Schede E. Attività produttive in zona impropria
- Schede F. Allevamenti zootecnici

## Elaborati descrittivi

---

- **Norme Tecniche Operative**
- Linee Guida per l'attuazione del Piano degli Interventi
- **Dimensionamento**
- Relazione Programmatica
- Relazione agronomica
- Registro Fondiario SAU
- Registro Crediti Edilizi
- Prontuario Qualità Architettonica

## Elaborati valutazione

- Relazione Valutazione di Incidenza
- Compatibilità Idraulica
- All. A1 Criticità idrauliche e trasformazioni di piano Ovest scala 1:5.000
- All. A2 Criticità idrauliche e trasformazioni di piano Est scala 1:5.000

- Microzonazione Sismica. Relazione illustrativa sismica
  - All. A Carta delle indagini scala 1:10.000
  - All. B Carta geologico - tecnica per la microzonazione sismica scala 1:10.000
  - All. C Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica scala 1:10.000
  
- Microzonazione Sismica (II livello). Relazione illustrativa sismica
  - All. A Carta delle indagini – livello 2 scala 1:10.000
  - All. B Carta della microzonazione sismica (FA) scala 1:10.000
  - All. C Carta della microzonazione sismica (FV) scala 1:10.000
  - All. D Carta delle frequenze fondamentali dei depositi – livello 2 scala 1:10.000

Elaborati informatici

---

- DVD banche dati e file pdf elaborati

3. **di incaricare** la Società MATE soc. Coop.va del conseguente adeguamento della Variante al Piano degli Interventi, trasmettendone copia al Comune di Crocetta del Montello;
  
4. **di disporre** che copia integrale ed aggiornata della seconda Variante al Piano degli Interventi venga trasmessa alla Provincia di Treviso, come previsto dall'art. 18 comma 5, della L.R. 11/2004;
  
5. **di dare atto** che decorsi 5 anni dall'entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio;
  
6. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, a' sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Dgls n. 267/2000, ad unanimità di voti legalmente espressi con separata votazione:  
 Favorevoli  
 Contrari  
 Astenuti

Il Responsabile del Procedimento  
 SOLDERA ENRICA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.